

Adunanza del 23 Maggio 1921

Sono presenti i Consiglieri Verardo e Kosmivici e il Direttore Generale Coja. In assenza del Presidente e del Vice Presidente, assume la presidenza il Consigliere Verardo.

1. Comunicazioni del Direttore Generale.

a) Agenzia Generale di Milano - Rapporto Ballarin.

Il Direttore Generale pone a disposizione del Comitato Permanente, perché ne sia informato, un rapporto di dettaglio dall'Ispettore sig. Ballarin, che egli aveva incaricato di una ispezione presso l'Agenzia Generale di Milano, diretta specialmente a controllare alcuni difetti del suo ordinamento amministrativo.

b) Organizzazione delle terre cedute.

Il Direttore Generale riferisce intorno alla situazione attuale della organizzazione delle tre Agenzie Generali delle terre cedute, vale a dire di un rapporto del Vice Direttore Generale Comm. Scodnick, dal quale risulta che: a)

per l'Agencia Generale d' Trieste, il territorio è stato suddiviso in tre zone, la prima delle quali è costituita dalla città capoluogo, la seconda dai dintorni d'essa e dall'Istria fino ai distretti di Parenzo, Pisino e Albano, e la terza da Pola, dall'Istria meridionale, dalle isole e dalla città d'Oradea. In complesso, la produzione ha preso notevole incremento a partire dal mese di marzo. Infatti, alla fine di febbraio si erano raccolte proposte per L. 410.000; il 14 maggio la produzione aveva già raggiunto L. 2.250.000. Converrà che sia stimolata l'azione generica di penetrazione dell'Istituto nell'ambiente marittimo ed industriale. La produzione dell'esercizio dovrebbe raggiungere almeno i 7 milioni.

b) Per l'Agencia Generale di Gorizia la organizzazione è appena all'inizio, gravi essendo le difficoltà per una razionale divisione del territorio da assegnare a singoli Agenti viaggiatori. La produzione presentata al 14 maggio ascende a 29 proposte per L. 465.038 di capitale. Alla fine dell'esercizio la produzione perfezionata dovrebbe arrivare ai 4 milioni.



c) Quanto alla Venezia Tridentina, dopo molte difficoltà si è potuto costituire l'Ufficio di Bolzano, affidando la rappresentanza dello Istituto alla Ditta Scherer & C., della quale sono proprietari i fratelli Ravanelli, commercianti di carbone, trentini di nascita, ma da oltre 20 anni residenti a Bolzano. Sono tuttora in corso le pratiche per la sede della Agenzia, e per la nomina di Agenti locali negli altri capoluoghi di distretto dell'Alto Adige: Merano, Bressanone, Brunico e S. Leonardo. Nel prossimo giugno si procedeva al sorteggio delle assicurazioni dotali gratuite, che sarà fatto a Trento per tutta la Venezia Tridentina. A tutto il 14 Maggio la produzione presentata ammontava a 116 proposte, per Lit. 92,928. Alla fine dell'esercizio la produzione dovrebbe raggiungere almeno la cifra di 5 milioni.

Nei riguardi dell'Agenzia Generale di Trieste, il Direttore Generale informa anche di una lettera che egli ha ricevuto dall'Ispettore Compartimentale Conte Corner, il quale si trattiene specialmente sulla scarsa attività personale

71

Dell'Agente Generale.

c) Adizionali sui premi incendi.

Ricordando le comunicazioni fatte precedentemente al Comitato circa l'argomento delle adizionali sui premi per le assicurazioni incendi, di cui dalle Compagnie assicuratrici non è fatta parte al riassicuratore, il Direttore Generale riferisce che l'On. Ministero dell'Industria e del Commercio, con lettera del 12 corrente, lo ha assicurato che non mancherà di tener presente all'occasione quanto egli si è fatto premura di esporgli.

d) Riassicurazioni Trasporti.

Il Direttore Generale riferisce intorno all'esito d'una ispezione presso le "Assicurazioni Generali di Venezia", della quale egli aveva incaricato il sig. Lauberti Boccioni per che accertasse, nei riguardi delle riassicurazioni trasporti, la posizione dei rischi ceduti provvisoriamente dalla Compagnia all'Istituto, e che risultano ancora aperti presso l'Ufficio trasporti. Risultato

della indagine è stato di mettere in luce un sistema di procedimenti contabile-amministrativo, per il quale all'Istituto vengono definiti i rischi dopo molto tempo da quello in cui lo sono alle Generali.

Il Direttore Generale si riserva di provvedere al riguardo.

e) Mutua Nazionale - Cessioni incendio.

Il Direttore Generale comunica due elenchi dai quali risulta la grave cubita delle cessioni della "Mutua Nazionale" conseguenti la garanzia dell'incendio consecutivo ai tumulti, e situati nella regione di Liana ed altre, per stabili di cooperativo in gran parte socialiste, ossia molto esposti al pericolo dell'incendio.

2. Agenzia Generale di Napoli.

Il Direttore Generale riferisce che, in seguito all'accertamento del debito del signor Cajaniello, in occasione della chiusura dei conti dell'Agenzia Generale di Napoli, è risultato che il servizio di cassa, affidato al signor Castelli, socio del Cajaniello,

procedeva irregolarmente durante la gestione in appalto, tanto che lo stesso Castelli dovette riparare in proprio ad un rilevante ammontare per abuso di fiducia del signor Blaghi, fiduciario di cassa.

Col essendo stato mantenuto l'incarico del servizio di cassa al signor Castelli anche durante la gestione in economia, iniziata in Gennaio, è stato necessario accettare le ipotesi essergli addebitate eventuali mancate, volere, indipendentemente dal fatto suaccennato. E sono state realmente constatate le irregolarità, dovute forse a disordine ed incapacità del Castelli per mansioni difficili e delicate, tanto più che, come ex socio della passata gestione, egli si credeva autorizzato a disporre di fondi in considerazione di crediti che effettivamente vanta verso l'azienda per provvigioni, premi ed altro.

Il Direttore Generale ha quindi provveduto al licenziamento del signor Castelli, e attualmente la Cassa è tenuta dal signor Copeta, sotto la responsabilità dell'ingegner Suberi Marassani e del signor Minibelli, funzionario dell'Istituto. Occorre però prov-

vedere alla definitiva sistemazione del servizio di cassa dell'Agencia, per il quale lo stesso Ispettore Suberi comunica che il signor Coppola, persona che ispira fiducia, sarebbe disposto ad assumersi la responsabilità intiera, prestando adeguata cauzione.

Il Comitato prende atto delle comunicazioni del Direttore Generale, autorizzandolo a provvedere alla regolare sostituzione del signor Castelli con persona che sia di piena fiducia dello Ispettore Suberi Marazzani.

### 3. Aumento di stipendio al Commesso Causini Pio.

Il Direttore Generale riferisce che il commesso Pio Causini ha ripreso servizio all'Istituto il 28 ottobre 1920 dopo circa quattro anni di servizio militare. Egli non potrebbe pertanto essere compreso nell'elenco dei commessi reduci dalle armi, a favore dei quali il Consiglio di Amministrazione deliberava, in adunanza del 5 maggio 1919, l'aumento annuo di stipendio di L. 120 con decorrenza dal 1° Gennaio 1918.

In considerazione del buon servizio pre

stato dal Laurini tanto presso l'Istituto quanto sotto le armi; il Direttore Generale propone che sia esteso anche a lui il beneficio della citata deliberazione, aumentandogli lo stipendio di annuo L. 120 del 15 marzo 1919, giorno dal quale egli fu considerato richiamato in servizio militare, avendo in precedenza prestato servizio come soldato di leva.

Il Comitato delibera di presentare la proposta al Consiglio con parere favorevole.

II. Riassicurazioni. Trattati.

Udita la relazione del Direttore Generale, Il Comitato approva i due seguenti trattati di riassicurazione, conclusi rispettivamente con la "Riunione Adriatica di Sicurtà" e con "La Facc" di Milano, alle condizioni sottoindicate:

- a) Trattato di riassicurazione in quota parte di 1° eccedente con la "Riunione Adriatica di Sicurtà" di Trieste.

Affari incendi assicurati in Italia e Colonia;



Effetto: dal 1° luglio 1921

Durata: illimitata, con facoltà di disdetta per il 30 giugno o 31 dicembre di ogni anno verso precavuto di tre mesi;

Interessenza - 1° premio del 1° eccedente

Commissioni: 30%

Senza Utoli -

b) Trattato di riassicurazione in quota parte di 1° eccedente con "La Pace" di Milano.

Affari: incendio

Effetto: dal 1° aprile 1921

Durata: Tacita rinnovazione d'anno in anno.

Disdetta: entro il 30 settembre di ogni anno

Quota parte: 8/24, pari ad 8 premi

Paesi: Repubblica Austro Ungherica, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Jugoslavia, Galizia; Germania, Danimarca, Svezia, Grecia, Francia.

Commissioni: 27 1/2 per cento

Sovrapremi: rispettivamente, 1, 2 e 3% qualora i sinistri a fine d'esercizio (con presa riserva) non superino il 58.84, e 50% dei premi.

Dopo di ciò il Consigliere Verardo legge  
la seduta.

Visto: Il Presidente

Il Direttore Generale

*[Signature]*

Il Consigliere Segretario

*[Signature]*